



# COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

*Provincia di Siena*

## **Deliberazione della Giunta Comunale**

**Verbale n. 147**

**del 23.04.2012**

---

**Oggetto Spese di rappresentanza – Determinazioni ai sensi dell'art. 6, comma 26, del D.L. n° 138 del 13/8/2011, convertito in legge n° 148 del 14/9/2011.**

---

L'anno duemiladodici, il giorno ventitre del mese di Aprile, alle ore 16,30 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

SCARAMELLI Stefano	Sindaco
SONNINI Gianluca	Assessore
BETTOLLINI Juri	Assessore
MICHELETTI Andrea	Assessore
LANARI Chiara	Assessore

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, lett.a), del D.Lgs. n° 267/2000) il Vice Segretario Comunale Dott. Leonardo Mazzini.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.  
Sulla proposta della presente deliberazione, sono stati resi i pareri ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  
F.to Dr. Stefano Scaramelli

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Leonardo Mazzini

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- viene posta in pubblicazione all' Albo Pretorio Comunale per rimanervi 15 giorni consecutivi (Art. 124, comma 1, D.Lgs. n° 267/2000);
- viene trasmessa in data odierna ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n° 267/2000).

**E' copia conforme all' originale.**

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. Leonardo Mazzini

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

a t t e s t a

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267/2000).

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il decreto legge n. 138 del 13.08.2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del 13.08.2011, e convertito nella legge n. 128/2011, che dispone ulteriori interventi di stabilizzazione finanziaria riguardanti anche gli organi di governo degli enti locali ed i costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione delle funzioni comunali;

**Richiamato** in particolare, il comma 26 dell'art. 16 del D.L. 138/2011 il quale dispone che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto della gestione di cui all'art. 267 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 245 del 12/09/2011 con la quale si stabilivano e quantificavano i limiti di spesa per l'anno 2011 per le tipologie previste dall'art. 6 del D.L. 78/10 convertito in legge n. 122/10, stabilendo nella stessa anche il limite delle spese di rappresentanza quantificandole in € 523,59;

**Atteso** che il prospetto di determinazione delle spese di rappresentanza dovrà essere trasmesso alla sezione regionale di controllo della corte dei conti e pubblicato entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto medesimo, nel sito internet del Comune;

**Rilevato** che con Decreto del Ministero dell'Interno del 23 gennaio 2012 è stato approvato lo schema del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza degli organi di governo degli enti locali;

**Atteso** che il prospetto è compilato a cura del segretario dell'ente e del responsabile di servizi finanziari e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'organo di revisione economico-finanziario;

**Rilevato** che il citato decreto del Ministero dell'Interno per disciplinare le spese di rappresentanza, richiami i principi ed ai criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza e quindi:

- a) stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- b) sussistenza di elementi che richiedano una proiezione delle attività dell'ente per il migliore perseguimento di propri fini istituzionali;
- c) rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- d) rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini;

**Rilevato** che gli adempimenti di cui al citato Decreto ministeriale si applicano a partire dall'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011;

**Ritenuto** in attesa della predisposizione di uno specifico regolamento ed anche in ragione della esigua entità della spesa di rappresentanza come sopra determinata, attenersi essenzialmente ai fini della ricognizione delle voci di spesa di rappresentanza ai predetti principi ed ai criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza ed in particolare a quanto dettato con la deliberazione n. 428/2009 dalla Corte dei Conti, Sezione regionale della Toscana;

**Rilevato** che le spese di rappresentanza, come chiarito dalla Corte dei Conti, *possono avvenire allorché sussista una correlazione con le finalità istituzionali dell'ente, manifestando necessariamente un bisogno per lo stesso ad una proiezione esterna delle proprie attività per il migliore perseguimento dei propri fini e devono essere previste specificamente nel bilancio e nel piano esecutivo di gestione;*

**Evidenziato** che le stesse spese sono pertanto finalizzate ad apportare vantaggi che l'ente trae dall'essere conosciuto, quindi, *non possono risolversi in mera liberalità né essere a beneficio di soggetti interni all'ente;*

**Riscontrato** che sono prive della qualificazione di spese di rappresentanza quelle erogate in occasione e nell'ambito di normali rapporti istituzionali a favore di soggetti che non sono rappresentativi degli organi di appartenenza, ancorché estranei all'Ente, e in generale quelle prive di funzioni rappresentative verso l'esterno, quali quelle destinate a beneficio dei dipendenti o amministratori appartenenti all'Ente che le dispone (Corte dei Conti - Sez. Giurisdizionale Regione Veneto, 22.11.96 n. 456 e Sez. Giurisdizionale Emilia Romagna, 05.06.97 n. 326);

**Acquisito** il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del T.U., in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Ad unanimità di voti legalmente resi:**

### DELIBERA

*Per quanto espresso in narrativa a cui si rimanda per costituirne parte integrante ed essenziale,*

- **Di prendere atto** che nella ricognizione delle spese di rappresentanza, ai fini dell'attuazione del disposto di cui al comma 26 dell'art. 16 del D.L. 138/2011, questo Ente si attiene essenzialmente ai principi ed ai criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza ed in particolare a quanto dettato con la deliberazione n. 428/2009 dalla Corte dei Conti, Sezione regionale della Toscana;
- **Di approvare**, pertanto l'allegato prospetto "A" delle spese di rappresentanza relative all'anno 2011, compilato a cura del segretario dell'ente e del responsabile di servizi finanziari e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'organo di revisione economico-finanziario, che di questo atto ne costituisce parte integrante ed essenziale;
- **Di allegare** il medesimo prospetto al rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011, di cui all'art. 267 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- **Di trasmettere** il prospetto allegato alla Corte dei Conti di Firenze e di provvedere alla pubblicazione nel sito internet del Comune;
- **Di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**ALLEGATO**

**PROSPETTO SPESE DI RAPPRESENTANZA**

**COMUNE DI CHIUSI.**  
Provincia di SIENA

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA  
SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE  
NELL'ANNO 2011**

*(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)*

Delibera di approvazione prospetto n. \_\_147\_\_\_\_ del \_23/04/2012\_\_\_\_

## SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2011<sup>1</sup>

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Ospitalità di personalità		67,00
Spese per doni matrimoni e commemorazione Milite Ignoto	Celebrazione matrimoni	80,00
Spesa premio per cerimonie	Premio "Fair Play" in collaborazione con il Coni per la valorizzazione e premiazione degli sportivi a livello internazionale	350,64
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>497,64</b>

DATA \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO DELL'ENTE VICE SEGRETARIO MAZZINI LEONARDO	L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO <sup>2</sup> CLAUDIO ANTONELLI	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO FRANCESCA CASERTA
--	--	--

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.